



SCHEDA DI SICUREZZA

Questa SDS è conforme alla legislazione italiana ed Europea (n°830/2015) vigente

Prodotto: **COMPRESSOR OIL SYNTH**
Codice prodotto: WS512

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o del prodotto

Nome commerciale: COMPRESSOR OIL SYNTH

1.2. **Utilizzo** Olio sintetico per compressori ad aria.

1.3. Identificazione dell'impresa

Ragione sociale: LUBRITEX S.r.l.
Via Gramsci 10 - 16010 Manesseno S.Olcese/Ge
Tel.010/712997 fax 010/712283
info@lubritex.it
Tel.010/712997 fax 010/712283
info@lubritex.it

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3 Altri pericoli

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite. I vapori emessi durante la lavorazione possono irritare le vie respiratorie, pelle e occhi. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Il prodotto non contiene sostanze pericolose con concentrazioni che superano i limiti 1272/2008 [GHS].

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni Generali

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

Inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

Ingestione

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA

Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Pieno getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di azoto (NO_x). fuliggine.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8, 12 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Evitare la formazione di nebbia d'olio. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40°C

Proteggere da: calore. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. gelo

7.3 Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

TWA: 5 mg/m³

STEL: 10 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: DIN EN 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido viscoso bruno
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento:	-10 °C ASTM D 7346
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Punto di Infiammabilità:	294 °C DIN EN ISO 2592
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Idrosolubilità:	Insolubile
Densità a 15°:	0,890 g/cm ³ DIN 51757
Viscosità / cinematica: (a 40 °C):	223 mm ² /s ASTM D 7042

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi punto 7.

10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi), si sviluppano vapori tossici e fumi irritanti di ossidi di carbonio (CO+CO_x) - ossidi di zolfo (SO_x)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Miscela non sottoposta a test.

Irritazione e corrosività

Effetto irritante agli occhi: non irritante.

Irritazione della pelle: Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Effetti sensibilizzanti

Valutazione: non sensibilizzante.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

Miscela non sottoposta a test.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltimento del prodotto

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130205 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19); scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.

Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Normativa di riferimento applicabile (Leggi e regolamenti nazionali)

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda al Sezione 1.2 se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Il prodotto, non essendo classificato pericoloso e non contenendo materie prime pericolose, non è soggetto alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Art.31 e Allegato II relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

16.2 Responsabilità

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile alla Lubritex S.r.l.

per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.
lavorazione.

16.3 Data di compilazione/data di revisione

Data di revisione: 29/10/2016

16.4 Finalità

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

Variazioni rispetto all'edizione precedente

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

Le nostre informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite al prodotto indicato.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Industria Lubrificanti
Sede e stabilimenti S.Olcese - Via Gramsci 10, 16010 GENOVA
Tel. 010 712997 – Fax 010 712283
www.lubritex.it – info@lubritex.it